



***“REGOLAMENTO COMUNALE  
PER L’USO E LA GESTIONE  
DEGLI IMPIANTI SPORTIVI  
DI PROPRIETA’ COMUNALE”***

***Approvato con Deliberazione del  
Consiglio Comunale  
N.37 Del 18/08/2020***



## INDICE

### TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI COMPETENZE

- Art. 1 - Definizioni**
- Art. 2 - Oggetto e finalità**
- Art. 3 - Classificazione degli impianti Sportivi**
- Art. 4 - Definizione attività di interesse pubblico**
- Art. 5 - Quadro delle competenze**

### TITOLO II – TARIFFE

- Art. 6 – Tariffe**
- Art. 7 – Assicurazione**

### TITOLO III - DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI D'USO

- Art. 08 - Concessioni in uso**
- Art. 09 - Modalità di assegnazione**
- Art. 10 - Modalità di utilizzo**
- Art. 11 - Orario di utilizzo impianti**
- Art. 12 - Durata della Concessione in uso degli impianti sportivi**
- Art. 13 - Rinuncia**
- Art. 14 - Sospensione**
- Art. 15 - Revoca**
- Art. 16 - Concessione Impianti Sportivi per manifestazioni e attività non sportive**
- Art. 17 - Certificazione - sicurezza e agibilità Impianti**

### TITOLO IV - CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- Art. 18 - Modalità di Gestione impianti sportivi**
- Art. 19 - Concessione in gestione**
- Art. 20 – Criteri per l'individuazione dell'affidatario**
- Art. 21 - Contabilità e rendiconto**
- Art. 22 - Revoca Concessione in regime di esternalizzazione**
- Art.23-Concessione di costruzione e gestione**

### TITOLO V – SPECIFICHE, RINVII E NORME FINALI

- Art. 24 - Riserva sullo sfruttamento pubblicitario**
- Art. 25 - Determinazioni Tariffe**
- Art. 26 - Modalità di Pagamento**
- Art. 27 - Uso gratuito degli impianti**
- Art. 28 - Rinvii**
- Art. 29 - Entrata in vigore.**



## TITOLO I

### DISPOSIZIONI GENERALI E CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI E COMPETENZE

#### ART. 1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- Per impianto sportivo, il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive.
- Per spazio sportivo, il luogo all'aperto liberamente utilizzabile dai cittadini attrezzato per la pratica amatoriale o ludico motoria di una o più attività sportive;
- per attività sportiva, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, creativo o rieducativo;
- Per concessione in uso, il provvedimento con il quale il Comune autorizza l'utilizzo di uno spazio attrezzato all'interno di un impianto sportivo per lo svolgimento di determinate attività.
- Per concessione in gestione, il provvedimento con il quale l'Amministrazione affida la gestione di un impianto sportivo il cui utilizzo viene determinato, in tutto o in parte, mediante assegnazione di uso da parte del Comune;
- Per impianti sportivi di rilevanza cittadina, quelli che per dimensioni e complessità tecnologica richiedono una gestione specializzata e rilevante dal punto di vista economico;
- Per impianto sportivo minore, tutti gli altri, come ad es. le palestre scolastiche;
- Per tariffa, la somma che l'utente deve versare alla Amministrazione Comunale o al Concessionario per l'utilizzo dell'impianto.

#### ART. 2 OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Mesagne e di quelli acquisiti in uso da terzi.
2. Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli acquisiti in uso da terzi (ad es. dalla Provincia) e le relative attrezzature sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica delle attività sportiva e, solo strumentalmente a questa, anche di quella ricreativa.
3. Ai sensi dell'articolo 90, comma 24, della L. 27 dicembre 2002, n. 289 l'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività, è aperto a tutti i cittadini ed è garantito, sulla base di indirizzi definiti dal Consiglio Comunale a tutte le società ed associazioni sportive e sociali;
4. Il Comune di Mesagne agisce nel rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'art 118 della Costituzione.

#### ART. 3 CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

- Gli impianti sportivi comunali si distinguono in impianti sportivi di rilevanza cittadina e impianti sportivi minori.
- Sono impianti sportivi di rilevanza cittadina quegli impianti che per destinazione d'uso prevalente, per ampiezza dell'utenza servita, per le attività particolari che vi si svolgono o per il fatto di essere impianto compatibile con le disposizioni regolamentari delle Federazioni sportive esistenti per una specifica disciplina sportiva, possono ospitare gare a livello regionale, nazionale e internazionale, assolvendo funzioni di interesse generale della città.



- Gli impianti sportivi di rilevanza cittadina sono individuabili inoltre in quanto strutture che per le loro dimensioni e complessità tecnologica richiedono una gestione specializzata e rilevante dal punto di vista economico.
- Alla data di adozione del presente Regolamento sono individuati quali impianti comunali di rilevanza cittadina i seguenti impianti:  
Stadio comunale "Alberto Guarini";  
Palasport di Via Udine;  
Palestra Scuola Elementare G. Falcone;
- Tutti gli altri impianti sono individuati come impianti minori, comprese le palestre annesse agli Istituti Scolastici.
- Sono, inoltre, considerati spazi sportivi i luoghi all'aperto, attrezzati per attività sportive ludico-amatoriali, utilizzabili liberamente dai cittadini per una o più pratiche sportive.

#### ART. 4

##### DEFINIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO

- Gli impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico.
- A tale scopo, il Comune li mette a disposizione degli organismi e delle scuole che svolgono attività sportive definite di interesse pubblico.
- A tal fine sono da considerare di interesse pubblico:
  - 1) Le attività formative per preadolescenti e adolescenti;
  - 2) Le attività sportive per le scuole;
  - 3) Le attività agonistiche di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzate da organismi riconosciuti dal CONI;
  - 4) le attività motorie in favore dei disabili e degli anziani;
  - 5) le attività ricreative e sociali per la cittadinanza.

#### ART. 5

##### QUADRO DELLE COMPETENZE

- Sono competenti in materia di impianti sportivi, ciascuno per la parte indicata nei successivi articoli, i seguenti organi:
  1. Il Consiglio Comunale, con poteri di indirizzo, programmazione e controllo quali:
    - l'individuazione degli indirizzi generali per lo sviluppo della rete degli impianti sportivi cittadini al fine di razionalizzare il loro utilizzo e permettere una ottimale programmazione delle attività sportive, così come previsto dall'art. 42, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000;
    - la concessione in gestione degli impianti sportivi, che non sia prevista espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che ne costituisca mera esecuzione (art. 42, comma 2, lettera l), mediante atti di indirizzo con cui siano individuati i criteri per la scelta del concessionario;
  2. La Giunta Comunale, che:
    - a) Individua gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra il Comune e gli organismi che svolgono attività sportive in ordine alla concessione in uso degli impianti sportivi, mediante la scelta dei criteri da applicare per la assegnazione degli spazi, nel rispetto delle priorità indicate nel presente Regolamento;
    - b) Determina e provvede all'aggiornamento annuale delle tariffe per l'utilizzo degli impianti.
    - c) Individua le destinazioni d'uso degli impianti sportivi;
    - e) Individua gli impianti sportivi di rilevanza cittadina di nuova costruzione o acquisizione;



3. Il Responsabile dell'Ufficio per lo Sport, che provvede:
  - a) alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi, in relazione all'attività scolastica, per le attività di base e per gli allenamenti a supporto dell'attività agonistica, secondo le modalità stabilite dai successivi art. 11 e 12 e nel rispetto dei criteri generali indicati dalla Giunta Comunale;
  - b) alla cura degli adempimenti per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni in uso degli impianti sportivi;
  - c) alla programmazione e fissazione degli orari, graduandola in ragione delle esigenze dell'utenza;
  - d) alla verifica del rispetto, da parte delle Società Sportive, della normativa in materia di attività sportiva agonistica;
  - e) alla stipula delle convenzioni con i gestori o concessionari degli impianti sportivi, in caso di gestione indiretta;
  - f) esercita ogni altro compito gestionale relativo all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale;
4. Settore tecnico Lavori Pubblici - Responsabile dell'impianistica sportiva:
  - a) cura gli adempimenti di legge in materia di certificazione, agibilità e sicurezza degli impianti sportivi;
  - b) Provvede al pagamento delle utenze per gli impianti in gestione diretta.
  - c) Supporta l'Ufficio Sport in materia di interventi manutentivi.

## **TITOLO II TARIFFE**

### **ART.6 TARIFFE**

- L'utilizzo degli Impianti sportivi comporta la corresponsione da parte degli utenti, quale forma di compartecipazione ai costi di gestione sostenuti dal Comune (pulizia dei locali, utenze, ecc.), di apposite tariffe d'uso stabilite con Deliberazione di Giunta Comunale e formulate secondo le seguenti distinzioni:
  - a. UTILIZZO PRIVATO: uso degli impianti da parte di privati cittadini come ingressi negli impianti negli orari e spazi riservati al pubblico;
  - b. ATTIVITA' SPORTIVE ORGANIZZATE: Allenamenti, corsi, tornei e tutte le iniziative che fanno riferimento ai Campionati di categoria, mantenimento e perfezionamento delle capacità motorie e psicomotorie;
  - c. CAMPIONATI: Attività agonistiche rientranti nelle programmazioni del CONI, del CIP, delle Federazioni, degli Enti di Promozione che prevedono l'utilizzo degli impianti sportivi secondo un predeterminato calendario;
  - d. MANIFESTAZIONI:
    1. Sportive: gare, tornei, stage, dimostrazioni, saggi, ecc.
    2. Diverse: Spettacoli ed attività culturali, sociali, turistiche in genere.

Le tariffe previste per l'utilizzo da parte di tutti i soggetti privati devono essere corrisposte anticipatamente rispetto alla fruizione dell'impianto dietro rilascio di apposito documento comprovante l'avvenuto pagamento.

Le tariffe di cui ai punti b, c, d, devono essere corrisposte anticipatamente secondo le seguenti modalità:

1. In unica soluzione in caso di manifestazioni di cui alla lettera d;
2. Con cadenza periodica per tutte le attività di carattere continuativo (stagionale non inferiore a mesi tre) secondo le modalità stabilite con atto del Responsabile dell'Ufficio Sport. Quando



gli impianti sportivi sono concessi in gestione a terzi la tariffa per l'uso, approvata dalla Giunta Comunale, dovuta dall'utente, è pagata al concessionario della gestione; le Società o gli Enti che non ottemperino agli obblighi di cui al presente articolo sono immediatamente esclusi dall'uso degli impianti e da ogni successiva assegnazione, sino al ripristino di eventuale debito maturato nei confronti dell'Ente, oggetto comunque di recupero coatto, nel rispetto della norma in presenza di persistente inadempienza.

#### ART.7 ASSICURAZIONE

- La concessione di cui alle lettere b, c e d del precedente art. 6 è subordinata alla stipula di apposita polizza assicurativa presso una Compagnia iscritta all'Albo Nazionale (ANIA), contro i danni causati alle strutture e per R.C. per il massimale stabilito nell'atto della concessione. La polizza deve prevedere che gli utenti dell'impianto siano considerati terzi tra loro. Il concessionario deve, inoltre, rilasciare apposita dichiarazione nella quale indica che, nel caso in cui eventuali danni fossero risarciti parzialmente, o non lo fossero, rimarrà a suo esclusivo carico l'onere del risarcimento e la responsabilità verso terzi.
- È inoltre a carico del concessionario l'ottenimento delle autorizzazioni, licenze ed ogni altro atto Amministrativo tale da consentire l'uso dell'impianto ai sensi di legge.

### TITOLO III DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI D'USO

#### ART.8 CONCESSIONE IN USO

- Gli impianti sportivi sono concessi in uso a società sportive, associazioni, enti di promozione sportiva e, dopo aver soddisfatto i precedenti soggetti, ai privati che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di campionati nazionali e/o minori, di gare e manifestazioni. per gli allenamenti e per l'utilizzo del tempo libero, nei limiti delle disponibilità.
- L'uso degli impianti sportivi comunali ha il suo fondamento in una concessione amministrativa, soggetta a tutte le norme che regolano questa materia anche per quanto riguarda l'esecuzione di provvedimenti d'autorità comunale.
- La concessione in uso dell'impianto da diritto ad esercitare esclusivamente le attività sportive indicate nella concessione stessa.  
Eventuali richieste di diverso utilizzo degli spazi interni e/o annessi e/o di pertinenza delle strutture sportive, diverse dalle aree di allenamento, dagli spogliatoi e dai servizi igienici, devono essere appositamente richieste al Responsabile dell'Ufficio Sport e autorizzate dallo stesso, previa valutazione dell'opportunità e del periodo di disponibilità in uso, da ricomprendersi comunque nel periodo di concessione.
- Ai fini della concessione, le attività considerate possono avere carattere:
  - a) continuativo, quando svolte senza interruzione per un periodo non inferiore a tre mesi;
  - b) temporaneo, negli altri casi.L'Ufficio per lo Sport provvede alla programmazione ed alla concessione in uso di tutti gli impianti sportivi cittadini:
  - a) per allenamenti;
  - b) per lo svolgimento di campionati nazionali, regionali, locali e minori, di gare e manifestazioni ufficiali secondo i calendari prefissati;
  - c) per attività didattico - sportive e di avviamento allo sport;
  - d) per le restanti attività sociali e culturali previste;



e) per la libera utenza.

## ART. 9 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Gli interessati che intendono usufruire degli impianti sono tenuti a presentare la domanda su modulo unico predisposto dall'Amministrazione Comunale nel quale il richiedente si impegna a rispettare le condizioni poste per l'utilizzo degli impianti previste dal Regolamento.

La domanda va presentata entro il 30 giugno per la stagione sportiva successiva. In fase di prima applicazione del presente regolamento, la domanda va presentata entro il 30 settembre, ovvero in altra data stabilita con deliberazione di Giunta comunale.

I criteri in base ai quali si procederà all'assegnazione degli impianti sono elencati di seguito, non in ordine di priorità, e per ciascuno di essi è prevista l'attribuzione di un punteggio, fino ad un massimo di 100 punti complessivi. Attraverso il punteggio ottenuto, verrà calcolato il monte ore assegnato a ciascun richiedente.

La domanda di accesso, da presentare entro il 30 giugno, prevede una integrazione documentale per il completamento dei requisiti, di cui ai punti successivi, che dovranno essere posseduti comunque alla data del 20 settembre, termine ultimo.

I punteggi saranno attribuiti come da allegati A, B, C e D.

A parità di punteggio saranno preferite le Società aventi sede legale nel comune dove è ubicato l'impianto sportivo e regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni Sportive; in subordine saranno preferite le Società che disputano campionati di serie maggiori, in ulteriore subordine saranno preferite secondo preminente storicità di Fondazione.

L'utilizzo di palestre scolastiche in orario extrascolastico è subordinato alle necessità della scuola cui fanno capo.

A tale scopo, l'uso delle palestre scolastiche è regolato da accordi tra Comune e Istituto scolastico cui l'impianto sportivo fa capo nel rispetto delle vigenti disposizioni normative. Il Responsabile del Servizio Sport, sulla base di tutte le richieste pervenute, acquisito il parere favorevole del competente Consiglio di Istituto nel caso di palestre scolastiche, nel rispetto dei criteri di cui al presente Regolamento e di eventuali ulteriori criteri deliberati con atto di Giunta, redige un piano di utilizzo annuale, in base alle disponibilità degli impianti, rilasciando le relative concessioni.

Le assegnazioni ai richiedenti vengono formulate cercando di consentire lo svolgimento delle loro attività di allenamento ed agonistiche nel medesimo impianto. In caso di richieste superiori alla disponibilità degli impianti, al fine di salvaguardare la pluralità di tutti gli sport praticati, il Responsabile può stabilire limiti massimi di assegnazione orarie per ciascuna tipologia di sport in base agli indirizzi generali stabiliti dalla Giunta.

Le richieste di utilizzo degli impianti sportivi pervenute successivamente alla assegnazione annuale di cui sopra, saranno accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti. L'assegnazione degli impianti sportivi per lo svolgimento di gare di campionato viene concordata all'inizio dell'anno sportivo con le società interessate, tenendo conto delle esigenze sia delle società praticanti attività federale che di quelle non federali.

In caso di concomitanza di più gare nello stesso orario e nello stesso impianto, hanno precedenza le società che svolgono attività federale, nel rispetto delle norme stabilite dalle stesse federazioni sportive, e che a parità di condizione partecipano ai campionati di categoria superiore.

Le gare hanno precedenza di norma sugli allenamenti.



L'ufficio Sport, attraverso verifica documentale, anche mediante eventuale acquisizione di dati dalle varie Federazioni ed Enti di promozione, verificherà la veridicità dei dati comunicati ai fini dell'ottenimento degli spazi.

## ART. 10 MODALITA' DI UTILIZZO

Gli orari di utilizzo degli impianti sportivi comunali, una volta concessi, devono essere tassativamente rispettati ed è vietato svolgere attività diverse da quelle richieste e autorizzate. L'Amministrazione comunale si riserva di controllare la rispondenza tra le assegnazioni effettuate e il loro utilizzo effettivo da parte degli assegnatari nonché il possesso delle certificazioni in materia di attività agonistica, anche con l'ausilio dei concessionari.

L'accesso agli impianti sportivi, fatta eccezione per gli spazi riservati al pubblico, è permesso esclusivamente agli atleti, allenatori e tecnici, oltre ai funzionari del Comune e della Scuola (in caso di palestre scolastiche) per i controlli che ritengano di effettuare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, gli assegnatari dovranno inoltrare, all'Ufficio Sport, l'elenco completo dei tesserati regolarmente iscritti e assicurati che dovranno frequentare le singole strutture.

È assolutamente vietato l'uso degli impianti sportivi a coloro che siano sprovvisti della relativa autorizzazione. Gli utenti rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di danni a cose che dovessero verificarsi durante l'utilizzo degli impianti, sollevando l'Amministrazione Comunale e quella scolastica (in caso di palestre scolastiche) da qualsiasi responsabilità.

A tal fine gli utenti sono tenuti a:

- a) Sottoscrivere apposita dichiarazione di responsabilità a firma del Presidente/legale Rappresentante;
  - b) Essere in possesso di adeguata polizza R.C., valida per tutto il periodo di utilizzo degli impianti sportivi comunali;
  - c) Garantire la presenza di presidi medico-sanitari durante le manifestazioni sportive;
  - d) Assicurare la presenza di personale qualificato in possesso di brevetto per l'uso di defibrillatori di cui dovrà garantirne il possesso ove non disponibile presso l'impianto;
- In caso di danneggiamenti agli impianti o agli attrezzi in essi situati, l'utente è tenuto a rifondere tali danni all'Amministrazione Comunale;
  - In caso di utilizzo contemporaneo dell'impianto di più squadre, eventuali danni non imputabili con certezza ad una singola squadra o tesserato di essa, sono addebitati in parti uguali alle medesime;
  - Un responsabile, nominato dal concessionario, deve sempre essere presente nell'impianto durante l'orario assegnato e deve segnalare al personale dell'Ufficio Sport l'eventuale presenza di estranei negli spazi destinati alla attività sportiva. L'Amministrazione C. non risponde di eventuali ammanchi lamentati dagli utenti. Per assicurare un corretto e ordinato uso degli impianti concessi è tassativamente vietato:  
**sub-concedere** parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso, pena la revoca immediata della concessione;  
**usare** calzature non adeguate e/o sporche, in particolare all'interno delle palestre e del palazzetto dello Sport;  
**utilizzare** spazi non destinati specificamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori;  
**utilizzare** impropriamente le chiavi di accesso dell'impianto eventualmente nella propria disponibilità;



**depositare** materiale societario o privato negli spogliatoi o in altri locali senza una specifica autorizzazione scritta;

**utilizzare** l'impianto fuori dagli orari autorizzati;

**svolgere** attività diverse da quelle autorizzate.

Sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale determinare annualmente una riserva degli spazi sportivi complessivamente disponibili destinata all'uso da parte di organizzazioni spontanee di cittadini, individuando altresì gli impianti, le ore e i giorni a ciò destinati.

#### ART. 11 ORARI DI UTILIZZO IMPIANTI

Gli impianti sportivi, di norma, restano aperti dal lunedì al venerdì per allenamenti ed attività sportive nonché per eventuali gare di campionato;

La domenica e i giorni festivi, di norma, restano aperti solo per lo svolgimento delle gare di campionato o di specifiche manifestazioni, salvo particolari situazioni che saranno valutate dall'Ufficio Sport volta per volta

Gli orari dettagliati dei singoli impianti sono specificati nelle relative convenzioni stipulate con i concessionari e devono essere esposti in modo visibile all'esterno dell'impianto stesso.

Fatti salvi diversi accordi eventualmente intervenuti fra **tutte** le società autorizzate all'uso degli impianti sportivi, recepiti dall'A.C., ad ogni società sarà assegnato un numero di ore per l'utilizzo delle strutture in misura proporzionale rispetto al punteggio rispettivamente conseguito all'esito dell'istruttoria di cui al precedente art. 9.

#### ART. 12 DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI

La concessione in uso di ciascun impianto agli utenti che ne fanno richiesta può essere a carattere continuativo (non inferiore a tre mesi ed in conformità con le attività federali) o temporanea.

L'orario concesso si intende utilizzato e dovrà essere pagato anticipatamente dall'utente secondo quanto disciplinato dall'art. 6, fino a comunicazione di rinuncia.

#### ART. 13 RINUNCIA

La comunicazione di rinuncia (o di sospensione temporanea dell'utilizzo) deve essere fatta per iscritto e con un anticipo di almeno 10 giorni.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate. In caso di rinuncia definitiva gli spazi disponibili saranno assegnati alle società sportive con richieste inevase ed in ordine di presentazione delle domande.

#### ART. 14 SOSPENSIONE

Le concessioni in uso possono essere sospese temporaneamente dalla A. C. e/o dall'Istituto scolastico cui fa capo l'impianto, per lo svolgimento di particolari manifestazioni (saggi, tornei, giochi sportivi studenteschi, congressi, manifestazioni



extra sportive di rilievo etc., quando il comune non disponga di altri spazi) o per ragioni tecniche contingenti di manutenzione degli impianti.

Nei casi sopra descritti, l'A.C. o l'Istituto Scolastico interessato provvede con congruo anticipo e tempestività a dare comunicazione della sospensione ai concessionari e utenti.

La sospensione è prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore, gli impianti non siano agibili e le attività negli stessi venga sospesa a insindacabile giudizio del Servizio Competente.

Per le sospensioni nulla è dovuto né dai concessionari interessati né dal Comune;

#### ART. 15 REVOCA

A seguito di gravi violazione delle disposizioni contenute nel presente regolamento e in particolare del mancato rispetto delle modalità d'uso previste dall'art. 10 nonché per il mancato pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale, il dirigente ha facoltà di revocare la concessione con effetto immediato, fermo restando l'obbligo del Concessionario al pagamento delle somme dovute o al risarcimento di eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere alcun indennizzo.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione d'uso per motivi di pubblico interesse senza che il concessionario o l'utente nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

#### ART. 16 CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI PER MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' NON SPORTIVE

Gli impianti sportivi possono essere concessi anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive:

concerti, riunioni, congressi, ecc., compatibilmente con l'attività sportiva programmata.

Gli impianti sportivi possono essere concessi anche per attività ricreative e culturali ad associazioni senza scopo di lucro, compatibilmente con l'attività sportiva programmata, previa apposita deliberazione di Giunta Comunale.

#### ART. 17 CERTIFICAZIONE – SICUREZZA E AGIBILITA' IMPIANTI

L'uso degli impianti, sia per manifestazioni sportive che extra sportive, è concesso secondo l'agibilità accertata e riconosciuta dagli organi di Vigilanza sul pubblico Spettacolo. Pertanto, coloro che hanno richiesto e ottenuto la concessione dovranno diligentemente controllare che il numero degli spettatori non superi quello autorizzato dalle autorità competenti.

Resta a carico di coloro che hanno ottenuto la concessione per manifestazioni extra sportive ogni adempimento riguardante la documentazione di legge relativa al T.U.L.P.S. e la certificazione rilasciata dalla Commissione di Vigilanza sul Pubblico Spettacolo. La documentazione di ogni impianto sportivo comunale relativa alla agibilità ed al rispetto delle normative vigenti e depositata presso il Servizio Patrimonio.

### TITOLO IV



## CONCESSIONE A TERZI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

### ART. 18.

#### MODALITA' DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi comunali possono essere gestiti in una delle forme previste dal T.U.E.L. approvato con decreto legislativo n. 267/2000.

### ART. 19

#### CONCESSIONE IN GESTIONE

La concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi costituisce una concessione di servizio ai sensi degli artt. 164 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 ed è, pertanto, affidata nel rispetto della procedura di evidenza pubblica prevista dalla normativa vigente.

La concessione di cui sopra dovrà comunque prevedere:

- clausole per la fruibilità da parte delle Scuole;
- pagamento di un canone al Comune da parte del Concessionario, salvo i casi in cui i costi di gestione non sono coperti dagli introiti determinati dalle attività svolte nell'impianto, in base a specifico piano economico redatto dall'Amministrazione. In tal caso, il canone potrà essere diminuito o anche azzerato.
- riserva per attività sportive e sociali promosse dalla Amministrazione;
- pagamento da parte del concessionario di tutte le utenze e dei consumi;
- manutenzione ordinaria dell'impianto a carico del concessionario.

Con proprio atto la Giunta definirà inoltre:

- la individuazione e suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
- la durata della concessione non inferiore a 5 anni, che verrà indicata nel bando, sarà stabilita in considerazione del ciclo di vita degli impianti affidati in gestione ma anche della necessità da parte del concessionario di programmare e organizzare adeguatamente le attività sportive. La durata massima dell'affidamento gestionale dovrà essere commisurata alla complessità del servizio, alla necessità di consentire un'adeguata programmazione organizzativa, didattica e sportiva ed alla necessità di ammortizzare eventuali investimenti per l'implementazione edilizia o impiantistica dell'immobile ovvero per l'acquisto di attrezzature sportive e tecnologiche. Il termine iniziale di decorrenza dell'affidamento gestionale coincide con la data di consegna dell'impianto sportivo.

Nello stesso atto potranno essere predeterminate specifiche condizioni o clausole particolari da inserire nella convenzione, quali, ad esempio, la facoltà per il concessionario di organizzare attività senza vincoli tariffari nei limiti previsti dalla concessione, la possibilità di gestione della pubblicità fissa e mobile all'interno dell'impianto concesso, la concessione di servizio bar/ristoro, di eventuali giochi e altra attività commerciale.

Le convenzioni in affidamento gestionale rientrano fra i contratti di Partenariato Pubblico Privato e devono tendere all'equilibrio economico finanziario del contratto che si realizza quando i ricavi coprono i costi, in presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà rinunciare in tutto o in parte al canone di concessione e potrà prevedere, se del caso,



un proprio contributo pubblico finalizzato appunto all'equilibrio economico gestionale. Il contributo pubblico viene determinato sulla base del piano economico finanziario e viene posto a base della gara di affidamento gestionale.

## ART. 20

### CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'AFFIDATARIO

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una commissione di esperti nel settore sportivo, tecnico ed amministrativo, che esamina le proposte pervenute ed individua il soggetto aggiudicatario secondo i criteri e i punteggi specificati nei singoli bandi di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base degli elementi di valutazione e dei parametri indicati nel bando.

Di seguito si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i criteri di valorizzazione delle peculiarità di ambito specificamente sportivo con riguardo all'offerta tecnico – qualitativa:

- a) Presentazione di un progetto gestionale con indicazione delle modalità e dei criteri di gestione della struttura e delle attività, ed in particolare di:
  - modalità di gestione delle attività sportive, con previsione della partecipazione più ampia e inclusiva per le fasce deboli;
  - descrizione dei meccanismi di verifica e controllo delle performance dei settori tecnico – sportivi, didattico, gestionale e amministrativo;
  - descrizione delle attività sportive e degli eventi sportivi, con indicazione di numero di eventi; rilevanza internazionale, nazionale o locale degli stessi; comprovate relazioni di partenariato con organismi nazionali ed internazionali in ambito sportivo; professionalità dei componenti dello staff tecnico preposto alla organizzazione degli eventi sportivi, alla comunicazione ed al marketing sportivo;
  - descrizione della carta dei servizi e dei diritti degli utenti e misurazione della soddisfazione degli stessi;
  - modalità di selezione e organizzazione del personale funzionale alla più ampia efficacia ed efficienza dei settori tecnico-sportivo, gestionale e amministrativo, con particolare riguardo all'organizzazione della didattica e degli eventi sportivi;
  - descrizione delle attività collaterali di carattere sociale, culturale, ludico e ricreativo rivolte alla cittadinanza;
  - modalità di informatizzazione delle procedure;
- b) valutazione della completezza e della chiarezza dell'analisi economica rispetto agli obiettivi ed ai contenuti del progetto di gestione, con indicazione di:
  - conteggio delle spese da sostenere direttamente per l'uso, la gestione, la manutenzione ordinaria per la tutela del patrimonio immobiliare;
  - eventuali interventi migliorativi (infrastrutture, arredi e attrezzature sportive, tecnologie informatiche e sistemi innovativi) che s'intendono realizzare presso la struttura sportiva in gestione;
  - investimenti che il soggetto gestore s'impegna a destinare agli stessi;
- c) presentazione di un piano del personale, in cui risultino indicate:
  - le figure professionali specialistiche addette alla gestione sportiva e le relative mansioni;



- le prestazioni cui ciascuna di esse risulta preposta (ad es. organizzazione didattica e sportiva, organizzazione delle attività sportive agonistiche e socio-sportive, organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, comunicazione e marketing, conduzione e manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature, pulizia ed igienizzazione, ecc.);
  - la qualificazione sportiva dei tecnici attraverso titoli di studio e qualifiche professionali, nonché l'esperienza maturata nelle discipline sportive praticate all'interno dell'impianto e nelle attività sportive per i soggetti disabili;
- d) presentazione di un programma di didattica sportiva, con indicazione di:
- metodologia didattica proposta, principi pedagogici, programmazione dei livelli di attività e obiettivi;
  - progetti integrati multidisciplinari, attività per diverse fasce di età e livelli di apprendimento, progetti sportivi per inclusione sociale e fasce deboli (disabili, anziani, ecc.);
- e) esperienza e competenze acquisite nell'organizzazione sportiva e nella gestione di impianti sportivi pubblici;
- f) valutazione delle referenze sportive, in base a criteri quali:
- livello agonistico dell'attività svolta;
  - partecipazione o iscrizione a campionati e livello qualitativo dell'attività svolta a livello provinciale, regionale o nazionale;
  - attività svolta a livello giovanile (presenza di centri di Avviamento allo Sport ufficialmente autorizzati dal Coni o da federazioni sportive riconosciute e partecipazione a campionati giovanili);
  - anzianità di affiliazione, palmares e riconoscimenti sportivi acquisiti;
  - attività nel campo del recupero di minori, inclusione sociale e attività educativa attraverso lo sport;
  - numero di tesserati nelle discipline sportive principalmente praticate nell'impianto;
  - valutazione della certificazione di qualità, rilasciata da organismi riconosciuti ed accreditati;
- g) elaborazione di un piano di comunicazione e marketing, con indicazione delle iniziative finalizzate a promuovere le attività da svolgere nell'impianto sportivo;
- h) valorizzazione dell'offerta dei servizi socio sportivi, con indicazione dei servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall'Amministrazione:
- incremento delle giornate disponibili in favore dell'Amministrazione;
  - incremento delle attività e dei servizi socio-sportivi in favore delle fasce deboli;
  - incremento di fasce orarie disponibili per attività sportive o socio-sportive a tariffe agevolate;
- i) attività innovative e implementazione di progetti sportivi estivi e dimostrazione dell'esperienza maturata in tali iniziative;
- l) formazione degli addetti da impiegare nella gestione dell'impianto sportivo con riferimento all'organizzazione delle attività da svolgere, alla didattica, alla conduzione, ecc.

Applicando il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, per l'offerta economica si potranno destinare fino ad un massimo di 30 punti su 100.



## ART. 21 CONTABILITA, E RENDICONTO

Per tutti gli impianti sportivi in concessione, i gestori dovranno presentare rendiconto annuale delle spese e delle entrate relative alla gestione dell'impianto (attività istituzionale)

La contabilità relativa all'attività commerciale va separata da quella istituzionale e presentata con nota integrativa dal concessionario. Con cadenza annuale il concessionario dovrà altresì presentare un prospetto dei lavori di manutenzione programmata effettuata nell'anno concluso e un prospetto dei lavori di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo.

## ART. 22 REVOCA CONCESSIONE IN REGIME DI ESTERNALIZZAZIONE

Le concessioni in gestione degli impianti sportivi di cui all'art. 19 sono revocate dalla A.C. quando: "la manutenzione ordinaria e gli interventi di mantenimento in sicurezza non siano effettuati secondo le clausole previste nelle specifiche convenzioni;

La conduzione tecnica e funzionale dell'impianto sia tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;

il pagamento delle utenze sia effettuato dal concessionario con un ritardo superiore a 3 (TRE) mesi;

Il concessionario non provveda ad effettuare nei tempi e nei modi previsti le opere di valorizzazione dell'impianto, nelle ipotesi contemplate dall'art. 20 del presente Regolamento.

## ART. 23 CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE

Le modalità per la concessione a terzi della costruzione anche in ampliamento e della gestione degli impianti sportivi vengono disciplinati dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

## **TITOLO V SPECIFICHE, RINVII E NORME FINALI**

### ART. 24 RISERVA SULLO SFRUTTAMENTO PUBBLICITARIO

Lo sfruttamento pubblicitario degli impianti sportivi e degli spazi sportivi è riservato al Comune, che potrà farlo esercitare dal Concessionario, sia nell'ambito di concessione d'uso di cui al Titolo III e sia nell'ambito della concessione a terzi di cui al Titolo IV, con cointeressenza del Comune.

Le modalità e i criteri di assegnazione degli spazi pubblicitari di interesse delle singole società sportive o del concessionario esterno sono definitivi con atto di Giunta Comunale.

I concessionari della gestione degli impianti sportivi saranno conseguentemente tenuti alla messa a disposizione di spazi esterni o interni all'impianto, compatibilmente con le esigenze sportive e di funzionamento, fatta eccezione per il caso in cui un



concessionario di un impianto a rilevanza imprenditoriale o di una concessione di costruzione/ampliamento e gestione sia anche concessionario dello sfruttamento pubblicitario dello specifico impianto.

Il concessionario della gestione potrà essere autorizzato a stipulare contratti pubblicitari di interesse locale degli spazi residuali, di durata non superiore a quella della convenzione per la gestione, qualora detta attività risultasse compatibile con i contratti già stipulati.

#### ART. 25 DETERMINAZIONE TARIFFE

Per l'uso degli impianti sportivi comunali, quale forma di compartecipazione ai costi di gestione sostenuti dal Comune (pulizia dei locali, utenze, ecc.), è dovuto da parte degli utenti il pagamento di apposite tariffe determinate e aggiornate annualmente dai competenti organi (Giunta Comunale), con riferimento alle seguenti attività:

- allenamenti;
- svolgimento di gare;
- manifestazioni o gare con pubblico pagante, con o senza impianto di pubblica illuminazione;
- manifestazioni o gare senza pubblico pagante, con o senza impianto di pubblica illuminazione;
- manifestazioni sportive diverse (Stage – tornei – esibizioni)

Le tariffe sono differenziate in base al tipo di impianto e alle tipologie di utilizzo ed in particolare saranno più elevate per i soggetti che perseguono finalità di lucro (corsi a pagamento, attività che prevedono corrispettivi da parte dell'utenza).

#### ART. 26 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'uso degli impianti sportivi è subordinato al pagamento anticipato delle tariffe stabilite, rapportate alle ore di utilizzo concesso.

Per gli impianti sportivi dati in concessione a terzi la tariffa per l'uso dovuta dall'utente è pagata al concessionario. In tutti gli altri casi, al Comune secondo le modalità e le forme stabilite dalle disposizioni vigenti.

Il pagamento, previo apposito accordo con l'Amministrazione comunale, potrà consistere anche in prestazioni di lavori e/o servizi in favore del Comune di Mesagne, commisurate al corrispondente importo monetario dovuto per le tariffe.

La concessione dell'impianto per manifestazioni non sportive viene rilasciata subordinatamente al pagamento di una apposita cauzione da parte dei richiedenti.

Le società che non ottemperino gli obblighi stabiliti per il presente articolo sono escluse dall'uso degli impianti, salva ogni azione per il recupero delle somme dovute.

A garanzia dei pagamenti il concessionario di cui al Titolo IV, o il Comune, nel caso di impianto gestito direttamente, può chiedere, la costituzione di un deposito cauzionale.

#### ART. 27 USO GRATUITO DEGLI IMPIANTI

L'uso degli impianti sportivi comunali è concesso a titolo gratuito, nei limiti delle disponibilità orarie, nei seguenti casi:



- alle scuole primarie e secondarie di 1° grado che facciamo richiesta di impianti sportivi non afferenti alle proprie strutture scolastiche, limitatamente al periodo scolastico e agli orari scolastici, compresa l'attività pomeridiana;
- alle scuole di ogni ordine e grado per la preparazione e lo svolgimento delle fasi comunali e distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi a valere su impianti sportivi non afferenti alle proprie strutture scolastiche;
- alle Associazioni sportive senza finalità di lucro, aventi sede in Mesagne, che presentano, congiuntamente all'istanza di accesso, un "Progetto di Promozione Sociale e Sportiva" da attuarsi nella stagione atletica di riferimento, previa verifica dello Statuto e dell'Atto costitutivo. La valutazione del progetto è attribuita alla Giunta Comunale sentito il Dirigente del Servizio Sport;
- alle Associazioni affiliate al C.I.P. (Comitato Italiano paraolimpico);
- alle Associazioni di volontariato che si occupano di attività motorio-sportive in favore di soggetti diversamente abili ovvero di anziani o di minori segnalati dal S.S.P., limitatamente alle attività in favore di tali categorie di soggetti e previa verifica dello Statuto e dell'Atto costitutivo;

E' riconosciuta all'A. C. di concedere a titolo gratuito gli impianti sportivi a società, associazioni sportive, federazioni e privati che ne facciano richiesta per specifiche manifestazioni una tantum.

Nell'ambito di attività sportiva autorizzate con concessione temporanea o permanente la Giunta potrà, in presenza di risultati e/o programmazioni particolari, di evidente interesse pubblico, stabilire con proprio atto i criteri di concessione gratuita, tenendo comunque conto delle seguenti priorità:

- assenza di fini di lucro dell'Ente richiedente;
- accesso gratuito del pubblico alla manifestazione;
- utilità sociale della manifestazione.

Il Responsabile del Servizio Sport competente, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio e dalla Giunta- provvede a disporre la concessione gratuita degli impianti, quantificando il valore delle singole gratuità, che andranno iscritte annualmente nell'apposito albo dei beneficiari.

## ART. 28

### RINVII

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia:

alla legge Regione Puglia n. 33 del 04/12/2006;

all'art. 90 comma 25, L. n. 289/2002 per le modalità di gestione indiretta degli impianti sportivi;

al T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 per le forme di gestione degli impianti sportivi;

alla legge 517/77 e 23/96 per l'acquisizione degli impianti sportivi degli istituti scolastici;

alla L. 23/96 per la programmazione delle attività sportive in orario extrascolastico;

alla vigente normativa in materia concessioni e appalti per le forme di gestione in concessione;

alla L. n. 91/81 per la individuazione degli elementi di riferimento riguardanti i soggetti che svolgono attività sportive;

alle Linee Guida per la gestione degli impianti sportivi pubblici emanate dalla Regione Puglia;



alle disposizioni delle singole federazioni sportive e del Coni per la individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate;  
alla normativa generale e specifica inerente gli enti di promozione sportiva per la individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive e motorie con fini di promozione sportiva;  
alla normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente per i profili contabili e fiscali per quanto non specificamente disciplinato dal presente regolamento.

ART. 29  
ENTRATA IN VIGORE

- 1) Il presente Regolamento, Approvato formalmente con Delibera del Consiglio Comunale, n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ divenuta esecutiva la detta deliberazione, entra in vigore al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni, ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del Vigente Statuto Comunale;
- 2) Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, tutte le precedenti disposizioni incompatibili con quelle contenute nello stesso, si intendono abrogate.



## Allegato A

**Parametri per assegnazione del punteggio per le società che richiedono  
l'utilizzo dello Stadio Comunale****A - Numero di iscritti validi per le attività di calcio a 9 e 11 giocatori:  
(minimo 10 atleti iscritti)**

• <u>oltre 130</u>	Punti	15
• <u>da 101 a 130</u>	Punti	12
• <u>da 71 a 100</u>	Punti	10
• <u>da 51 a 70</u>	Punti	8
• <u>da 31 a 50</u>	Punti	6
• <u>da 10 a 30</u>	Punti	4

**B - Campionati partecipati:  
(fino ad un massimo di punti 8)**

• <u>per campionato</u>	Punti	2
-------------------------	-------	---

**C - Iscrizione albo delle associazioni Mesagne: \_\_\_\_\_** Punti 10**D - Tipologia Campionati (iscrizione per stagione sportiva successiva):  
(fino ad un massimo di punti 40)**

• <u>Eccellenza</u>	Punti	15
• <u>Promozione</u>	Punti	10
• <u>1<sup>a</sup> categoria</u>	Punti	8
• <u>2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria e Regionale Giovanili</u>	Punti	6
• <u>Provinciali Giovanili</u>	Punti	4

**E – Anzianità di fondazione:  
(alla data di presentazione della domanda)**

• <u>oltre 20 anni</u>	Punti	5
• <u>da 16 a 20 anni</u>	Punti	4
• <u>da 11 a 15 anni</u>	Punti	3
• <u>da 6 a 10 anni</u>	Punti	2
• <u>1 anno a 5 anni</u>	Punti	1
• <u>Nuova iscrizione</u>	Punti	0



**F - Anzianità di iscrizione al CONI:**

(alla data di presentazione della domanda)

• <u>oltre 20 anni</u>	Punti	<u>5</u>
• <u>da 16 a 20 anni</u>	Punti	<u>4</u>
• <u>da 11 a 15 anni</u>	Punti	<u>3</u>
• <u>da 6 a 10 anni</u>	Punti	<u>2</u>
• <u>1 anno a 5 anni</u>	Punti	<u>1</u>
• <u>Nuova iscrizione</u>	Punti	<u>0</u>

**G - Attività svolte con soggetti di particolare fragilità sociale:**

• <u>oltre 20</u>	Punti	<u>8</u>
• <u>da 16 a 20</u>	Punti	<u>7</u>
• <u>da 11 a 15</u>	Punti	<u>6</u>
• <u>da 6 a 10</u>	Punti	<u>5</u>
• <u>da 3 a 5</u>	Punti	<u>4</u>
• <u>da 1 a 2</u>	Punti	<u>3</u>

**H- Istruttori qualificati:**

• <u>oltre 10</u>	Punti	<u>5</u>
• <u>da 7 a 10</u>	Punti	<u>4</u>
• <u>da 4 a 6</u>	Punti	<u>3</u>
• <u>da 1 a 3</u>	Punti	<u>2</u>

**I – Bonus:**

(riferito alla stagione precedente, fino ad un massimo di 4 punti)

• <u>per campionato vinto</u>	Punti	<u>1</u>
<u>per contributo miglioria struttura (minimo da 500 euro)</u>	Punti	<u>2</u>



## Parametri per assegnazione del punteggio per le società che richiedono l'uso dello Palazzetto dello sport

### A - Numero di iscritti validi per le attività sportive OVER 12 anni: (minimo 10 atleti iscritti)

• <u>oltre 130</u>	Punti	15
• <u>da 101 a 130</u>	Punti	12
• <u>da 71 a 100</u>	Punti	10
• <u>da 51 a 70</u>	Punti	8
• <u>da 31 a 50</u>	Punti	6
• <u>da 10 a 30</u>	Punti	4

### B - Campionati partecipati: (fino ad un massimo di punti 8)

• <u>per campionato</u>	Punti	2
-------------------------	-------	---

### C - Iscrizione albo delle associazioni Mesagne: \_\_\_\_\_ Punti 10

### D - Tipologia Campionati (iscrizione per stagione sportiva successiva): (fino ad un massimo di punti 40)

I sotto riportati punteggi sono stabiliti in base al grado ed al livello dei campionati.

• <u>Basket (A – A2 maschile)</u>	Punti	30
• <u>Volley (A1-A2 maschile e femminile)</u>	Punti	30
• <u>Calcio a 5 (serie A)</u>	Punti	30
• <u>Basket (B maschile e A1-A2 femminile)</u>	Punti	20
• <u>Volley (B maschile e B-B2 femminile)</u>	Punti	20
• <u>Calcio a 5 (A2)</u>	Punti	20
• <u>Basket (C Gold maschile e B femminile)</u>	Punti	17
• <u>Basket (C Silver maschile)</u>	Punti	15
• <u>Volley (C maschile e femminile)</u>	Punti	15
• <u>Calcio a 5 (B)</u>	Punti	15
• <u>Basket (D maschile e C femminile)</u>	Punti	13
• <u>Volley (D maschile e femminile)</u>	Punti	13



• <u>Calcio a 5 (C1)</u>	Punti	13
• <u>Basket (promozione maschile)</u>	Punti	10
• <u>Volley (1ª divisione maschile e femminile)</u>	Punti	10
• <u>Calcio a 5 (C2)</u>	Punti	10
• <u>Basket (giovanili)</u>	Punti	8
• <u>Volley (giovanili)</u>	Punti	8
• <u>Volley (2ª e 3ª divisione maschile e femminile)</u>	Punti	7
• <u>Calcio a 5 (giovanili)</u>	Punti	7

**E – Anzianità di fondazione:**

(alla data di presentazione della domanda)

• <u>oltre 20 anni</u>	Punti	5
• <u>da 16 a 20 anni</u>	Punti	4
• <u>da 11 a 15 anni</u>	Punti	3
• <u>da 6 a 10 anni</u>	Punti	2
• <u>1 anno a 5 anni</u>	Punti	1
• <u>Nuova iscrizione</u>	Punti	0

**F - Anzianità di iscrizione al CONI:**

(alla data di presentazione della domanda)

• <u>oltre 20 anni</u>	Punti	5
• <u>da 16 a 20 anni</u>	Punti	4
• <u>da 11 a 15 anni</u>	Punti	3
• <u>da 6 a 10 anni</u>	Punti	2
• <u>1 anno a 5 anni</u>	Punti	1
• <u>Nuova iscrizione</u>	Punti	0

**G - Attività svolte con soggetti di particolare fragilità sociale:**

• <u>oltre 20</u>	Punti	8
• <u>da 16 a 20</u>	Punti	7
• <u>da 11 a 15</u>	Punti	6
• <u>da 6 a 10</u>	Punti	5
• <u>da 3 a 5</u>	Punti	4
• <u>da 1 a 2</u>	Punti	3

**H - Istruttori qualificati:**

• <u>oltre 10</u>	Punti	5
• <u>da 7 a 10</u>	Punti	4
• <u>da 4 a 6</u>	Punti	3
• <u>da 1 a 3</u>	Punti	2



**I – Bonus:**

(riferito alla stagione precedente, fino ad un massimo di 4 punti)

- per campionato vinto Punti 1
- per contributo miglioria struttura (minimo da 500 euro) Punti 2



## Allegato C

### Parametri per assegnazione del punteggio per le società che richiedono l'utilizzo della scuola media Falcone

**A - Numero di iscritti validi per le attività sportive OVER 10 anni:**  
(minimo 10 atleti iscritti)

• <u>oltre 130</u>	Punti	15
• <u>da 101 a 130</u>	Punti	12
• <u>da 71 a 100</u>	Punti	10
• <u>da 51 a 70</u>	Punti	8
• <u>da 31 a 50</u>	Punti	6
• <u>da 10 a 30</u>	Punti	4

**B - Campionati partecipati:**  
(fino ad un massimo di punti 8)

• <u>per campionato</u>	Punti	2
-------------------------	-------	---

**C - Iscrizione albo delle associazioni Mesagne:** \_\_\_\_\_ Punti 10

**D - Tipologia Campionati (iscrizione per stagione sportiva successiva):**  
(fino ad un massimo di punti 40)

• <u>Basket promozione e campionati giovanili</u>	Punti	8
• <u>Basket 1ª divisione</u>	Punti	6
• <u>Basket 2ª divisione</u>	Punti	4
• <u>Campionati di enti di promozione sportiva</u>	Punti	3

**E – Anzianità di fondazione:**  
(alla data di presentazione della domanda)

• <u>oltre 20 anni</u>	Punti	5
• <u>da 16 a 20 anni</u>	Punti	4
• <u>da 11 a 15 anni</u>	Punti	3
• <u>da 6 a 10 anni</u>	Punti	2
• <u>1 anno a 5 anni</u>	Punti	1
• <u>Nuova iscrizione</u>	Punti	0



**F - Anzianità di iscrizione al CONI:**

(alla data di presentazione della domanda)

• <u>oltre 20 anni</u>	Punti	5
• <u>da 16 a 20 anni</u>	Punti	4
• <u>da 11 a 15 anni</u>	Punti	3
• <u>da 6 a 10 anni</u>	Punti	2
• <u>1 anno a 5 anni</u>	Punti	1
• <u>Nuova iscrizione</u>	Punti	0

**G - Attività svolte con soggetti di particolare fragilità sociale:**

• <u>oltre 20</u>	Punti	8
• <u>da 16 a 20</u>	Punti	7
• <u>da 11 a 15</u>	Punti	6
• <u>da 6 a 10</u>	Punti	5
• <u>da 3 a 5</u>	Punti	4
• <u>da 1 a 2</u>	Punti	3

**H- Istruttori qualificati:**

• <u>oltre 10</u>	Punti	5
• <u>da 7 a 10</u>	Punti	4
• <u>da 4 a 6</u>	Punti	3
• <u>da 1 a 3</u>	Punti	2

**I – Bonus:**

(riferito alla stagione precedente, fino ad un massimo di 4 punti)

• <u>per campionato vinto</u>	Punti	1
• <u>per contributo miglioria struttura (minimo da 500 euro)</u>	Punti	2



## Parametri per assegnazione del punteggio per le società che richiedono l'utilizzo della scuole

### A - Numero di iscritti validi per le attività: (minimo 10 atleti iscritti)

• <u>oltre 130</u>	Punti 15
• <u>da 101 a 130</u>	Punti 12
• <u>da 71 a 100</u>	Punti 10
• <u>da 51 a 70</u>	Punti 8
• <u>da 31 a 50</u>	Punti 6
• <u>da 10 a 30</u>	Punti 4

**B - Iscrizione albo delle associazioni Mesagne:** \_\_\_\_\_ Punti 13

### C - Tipologia Campionati (iscrizione per stagione sportiva successiva): (fino ad un massimo di punti 25)

• <u>Attività sociale</u>	Punti 11
• <u>Campionato federale</u>	Punti 8
• <u>Campionato di enti di promozione sportiva</u>	Punti 6

### D – Anzianità di fondazione:

(alla data di presentazione della domanda)

• <u>oltre 20 anni</u>	Punti 5
• <u>da 16 a 20 anni</u>	Punti 4
• <u>da 11 a 15 anni</u>	Punti 3
• <u>da 6 a 10 anni</u>	Punti 2
• <u>1 anno a 5 anni</u>	Punti 1
• <u>Nuova iscrizione</u>	Punti 0

### E - Anzianità di iscrizione al CONI:

(alla data di presentazione della domanda)

• <u>oltre 20 anni</u>	Punti 5
• <u>da 16 a 20 anni</u>	Punti 4
• <u>da 11 a 15 anni</u>	Punti 3
• <u>da 6 a 10 anni</u>	Punti 2
• <u>1 anno a 5 anni</u>	Punti 1



- Nuova iscrizione Punti 0

**F - Attività svolte con soggetti di particolare fragilità sociale:**

- oltre 20 Punti 8
- da 16 a 20 Punti 7
- da 11 a 15 Punti 6
- da 6 a 10 Punti 5
- da 3 a 5 Punti 4
- da 1 a 2 Punti 3

**G - Istruttori qualificati:**

- oltre 10 Punti 5
- da 7 a 10 Punti 4
- da 4 a 6 Punti 3
- da 1 a 3 Punti 2

**H – Bonus:**

(riferito alla stagione precedente, fino ad un massimo di 4 punti)

- per campionato vinto Punti 1
- per contributo miglioria struttura (minimo da 500 euro) Punti 2

**I – Richieste:**

- Richiesta per una sola struttura Punti 20
- Richiesta per due strutture Punti 10
- Richiesta per più di due strutture Punti 5